

# **Domani si corre la Sassi-Superga**

**TORINO, 29** — Centoundici concorrenti risultano iscritti alla 10.ma corsa dei colli torinesi, che sarà disputata domenica prossima 31 agosto sul tradizionale percorso Sassi-Superga. Figurano tra essi Carlo Abate, Dore Leto di Priolo, Lodovico Scarfiotti, Miro Toselli, Gianni Balzarini.

# Gli avvenimenti sportivi

## CICLISMO OGGI HANNO INIZIO IN FRANCIA I CAMPIONATI DEL MONDO SU STRADA

# LA MAGLIA AZZURRA RIDATA DEL PUR IN PALLO A REIMS

## Trapè, Venturelli e Bariviera le punte di diamante azzurre

(Dal nostro inviato speciale)

REIMS, 29. — Anche quest'anno, Proietti ha visto bene. Voglio dire che i suoi ragazzi hanno dimostrato, in maniera indubitabile, di essere i più forti del campo dal quale sono stati tratti. Le prove? Eccone alcune: Venturelli vince a Lugagnon, Martini vince a Inola, Giusti vince a Viregny, E. prima del «saggio» di Como, gli atleti di punta della pattuglia azzurra, Venturelli e Trapè, erano sfrecciati sul traguardo di Fozzanno. Nessuno rimorso e nessun pentimento, dunque: Proietti è sicuro di poter guidare di non aver fatto figli e figliastri.

Vinta la «battaglia» sulle strade di casa, i ragazzi apprestano a disputare quella più importante di Reims, dove, con la maglia dell'iride, è in gioco il prestigio della scuola azzurra dei dilettanti della strada, la più forte. Nel «libro d'oro» delle 30 gare mondiali si legge, infatti, che 12 volte la vittoria

è toccata all'Italia, 4 volte al Belgio, 3 volte alla Francia, alla Svizzera e all'Olanda, 2 volte alla Svezia e una volta all'Australia. E questi sono i nomi degli «azzurri» che hanno vestito la maglia con i colori dell'arcobaleno: senza l'ordine cronologico: Bariviera (1923), Grandi (1928), Bertolazzo (1929), Martano (1930-1932), Mancini (1935), Leoni (1937), Ferrari (1947), Ghidini (1951), Ciancola (1952), Filippi (1953) e Rancucci (1955).

I ragazzi di Proietti si dicono pronti, decisi a far vedere che davvero sono in grado. La loro preparazione e il loro allenamento sono stati perfetti: il «città» li ha curati, li ha seguiti proprio come un buon papà. E come un buon papà, Proietti domina una gara difficile, senza strada di Ghazur per gli ultimi consigli, attento che essi non si lascino tradire dall'entusiasmo o dall'irruzione di quella punta azzurra dei dilettanti punta, soprattutto, su Venturelli e Trapè, che dispongono di mezzi per risol-

vere la corsa di forza e in velocità. Il nuovo Ghidini è capace di tutto. Proietti si affida all'istinto del ragazzo che sarà libero di giocare le proprie carte. Gli altri saranno il rincalzo: Marotti avrà come il «regista» della formazione; e Bariviera potrebbe far valere l'eccezionale punta di velocità di cui è dotato, nel caso che la gara si risolvesse con una grossa volata.

Sprint a Reims? Oh! Voi sapete come sono i ragazzi. Hanno l'argento vado addosso: smannano Riccardi e Wargem? Il campione, pur colendo, era meno faticoso di quello di Reims. Eppure, Pambianco riuscì a tagliare la corda a dominare la situazione fino a un tiro di schioppo dal traguardo. Ma entrò in azione Trapsi, che inseguì, acciappò, superò Pambianco. Anche domani, forse, finiranno per spuntarla i più resistenti, fra i quali noi pensiamo a Venturelli e Trapè, e a Ghidini, che hanno il vantaggio d'aver paragonato sul terreno della «corsa dell'iride» durante le prove di selezione. Oubron indica Budon e Hanon, ma non esclude la sorpresa di Lacombe e Simon. Per la verità, Oubron non esclude nemmeno il colpo di un ragazzo del Belgio: «sono stati scelti in una schiera di giovani promesse, si lanciano ogni giorno, si può dire, in una delle tante corse che si svolgono sulle impavide strade di papà, sono fatti con la pasta dei Van Looy, dei De Bruyne e dei Van Steenbergen, capisce?».



La squadra dei dilettanti azzurri. Nella foto piccola l'altimetro del circuito dei mondiali. Il campionato del mondo dilettanti su strada si svolgerà sulla distanza di km. 175,339 (nove giri) e il «città» verrà dato alle ore 13.

## SPORT FLASH

**La 4x100 tedesca eguaglia il record mondiale USA**

COLONIA, 29. — Nel corso di una riunione di atletica leggera, la squadra tedesca eguagliò il record mondiale della specialità facendoci registrare il tempo di 1'38", primato detenuto dal dicembre 1956 dalla squadra americana King, Baker e Morrow.

Con il tempo di 39"5 la squadra tedesca ha anche migliorato il primato europeo detenuto dal 1956 dalla squadra sovietica con 39"8.

**Elliot a Malmoe corre il miglio in 3'58"**

MALMOE, 29. — L'australiano Peter Elliot ha partecipato stasera alla gara sul miglio registrando il magnifico tempo di 3'58" su pista, superando il britannico Halberg, l'olandese W. Thibouton, Pirie e Waem.

**Record mondiale di paracadutismo**

MOSCA, 29. — Una paracadutista sovietica ha stabilito il record mondiale di precisione da 600 metri toccando terra a 91 centimetri dal centro. Il nome della donna non è stato reso noto.

**Domani si corre la Sassi-Superga**

TORINO, 29. — Centomila concorrenti contro l'arabica italiana corsa del coll' torinese, che sarà disputata domenica prossima (31 agosto) sul traguardo di Sassi-Superga. Figurano tra essi Carlo Abate, Dore Loto di Priolo, Ludovico Scarfoni, Ugo Zucchi, Gianni Balzani.

**Il Brasile premia i calciatori svedesi**

RIO DE JANEIRO, 29. — Il presidente del Brasile Juscelino Kubitschek ha conferito la croce al merito ai 21 atleti ed allenatori della nazionale svedese che hanno preso parte agli ultimi campionati del mondo di calcio.

**I cestisti dell'URSS al trofeo Mairano**

Le squadre dell'URSS, Bulgarie, Polonia, Cecoslovacchia, Jugoslavia hanno confermato alla Federazione Italiana pallacanestro il loro interesse al trofeo Mairano, che si svolgerà al Palazzo dello Sport di Bologna dal 10 al 14 settembre.

La Bulgaria, arriverà a Bologna la sera dell'8 settembre, mentre la Nazionale di calcio di Belgrado, l'Ungheria giungerà il 9 settembre alle ore 255. La Polonia giungerà il 9 alle ore 13,41.

Intanto i giocatori italiani saranno convocati per il 10 settembre alla FIP che non potranno essere presenti alla competizione.

## NEI CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO A POZNAN

# Tutti gli azzurri battuti sperano nei recuperi di oggi

Due secondi posti dell'«otto», e del «due con», - Nei «repechage», odierni entreranno in finale i primi due equipaggi classificati, quindi non infondate sono le speranze dei «nostri».

POZNAN, 29. — Si sono disputate sul lago di Malta di Poznan le qualificazioni dei campionati europei di canottaggio. Il regolamento vigente prescrive che soltanto l'equipaggio vincitore di ogni batteria acquista il diritto alla finale; gli altri dovranno disputare i recuperi per i quali l'Italia è stata eliminata. Il primo equipaggio ha regolato la sua gara con quella americana, ma di questa tattica si è avvantaggiato l'armato sovietico che ha vinto la batteria nel «due con» e l'«otto».

Hanno acquistato il diritto alle finali: Germania e Romania; Polonia e Finlandia e Germania.

Due senza: Finlandia e Germania; Singolo: Australia e URSS; Due con: Germania e Svizzera.

Quattro senza: Romania, Danimarca e Germania; Singolo: URSS e Polonia; Due di coppia: URSS e Polonia.

Otto: URSS e Germania. In conclusione la semifinale della giornata è stata la Germania, che ha portato ben cinque atleti in finale di prima botta; l'URSS ne ha portati otto, la Romania due, e un solo atleta in finale di prima botta: la Polonia, la Danimarca, la Svizzera, l'Austria e la Finlandia.

Ovvero sottolineare, tuttavia, che sulle odierne qualificazioni un equipaggio tagliato fuori dalla lotta di prima botta non si può insistere nell'azione, quindi non si possono giudicare i recuperi. Il primo e il secondo in quanto essi hanno dato nulla o poco delle loro possibilità.

Viasie (746'7); 4) Clero (746'7); 5) Martinelli (746'7); 6) Galazza (Pol.) 811'; Seconda batteria: 1) Ivanov (URSS) 736'3; 2) Kozak (Cec.) 738'7; 3) Halberd (Australia) 742'8; 4) Charles (Ingh.) 746'2; 5) Frost Nielsen (Dan.) 749'8; 6) Van Maele (Bel.) 801'2.

QUATTRO SENZA: Prima batteria: 1) Romania 637'7; 2) URSS 701'9; 3) Finlandia 710'; 4) Jugoslavia 712'3; Seconda batteria: 1) Danimarca 633'2; 2) Gran Bretagna 653'2; 3) Polonia 703'7; 4) Svizzera 713'2; Terza batteria: 1) Germania 641'1; 2) Stati Uniti 647'5; 3) Cecoslovacchia 650'3; 4) Norvegia 715'1.

DUE DI COPPIA: Prima batteria: 1) URSS 706'3; 2) Germania 711'7; 3) Francia 712'7.

4) Belgio 720'5; 5) Gran Bretagna 722'4; Seconda batteria: 1) Polonia 702'5; 2) Svizzera 703'7; 3) Italia 713'9; 4) Danimarca 718'7; 5) Ungheria 719'2.

DUE CON - Prima batteria (i tempi ufficiali non sono stati presi per un guasto all'apparecchio di cronometraggio): 1) URSS 5'17"8; 2) Romania; 3) URSS; 5) Finlandia - Seconda batteria: 1) Svizzera in 737'8; 2) Cecoslovacchia in 803'7; 3) Polonia in 815'2; 4) Danimarca 818'6; 5) Jugoslavia.

OTTO: Prima batteria: 1) URSS 6'17"2; 2) Italia 6'17"2; 3) Stati Uniti 6'18"8; 4) Cecoslovacchia 6'28"8; 5) Polonia 6'31"2; Seconda batteria: 1) Germania 6'21"5; 2) Svizzera 6'27"4; 3) Ungheria 6'32"6; 4) Olanda 6'35"0; 5) Grecia 6'35"1.

Il programma dei recuperi

POZNAN, 29. — Ecco il programma dei recuperi dei campionati europei di canottaggio per quanto riguarda le batterie in cui sono impegnati gli atleti italiani.

Quattro con timoniere: Svizzera, URSS, Jugoslavia, Italia, Austria, URSS.

Due senza: Gran Bretagna, Jugoslavia, Italia, URSS, Polonia, Ungheria, Olanda, Cecoslovacchia, Polonia, Due con: Italia, Polonia, Jugoslavia, URSS.

Due di coppia: Italia, Germania, Ungheria, Belgio, Olanda, Italia, Cecoslovacchia, Ungheria.

## NEL PRIMO CAMPIONATO FEMMINILE

# Una maglia arcobaleno per la graziosa Renée

La francese Vissac è la grande favorita della prova

(Dal nostro inviato speciale)

REIMS, 29. — Renée Vissac non è soltanto una campionessa del ciclismo: è anche una simpatica, cara, bella donna. Il giorno ch'ebbe il piacere di conoscerla era fresca come una brezza, e profumata come un'essenza di rose, anche un po' emozionata. Renée si preparava a partire per una «grande impresa». Intendeva battere il re-

Guez, e che inaugurerà ufficialmente i campionati del mondo del '58.

A. C.

**Il Premio Pomposa stasera a Villa Glori**

Piacerevole ed interessante il programma di questa sera allo stadio comunale di Villa Glori. Al centro del convegno figura il ben noto premio Pomposa, che sarà assegnato ai migliori fra i concorrenti di una gara di 100 metri. Il compito di mettere a confronto dei promettenti pugili è stato affidato a un giudice di nome Renée. Le nostre selezioni: 1) Bellina, Caldana; 2) Scaglione, Marzulli; 3) Geronzi, Geronzi; 4) Ciovis, Zavia; 5) Filomastro, Apacchi; 6) Quozio, Pretorini; 7) Quozio, Sudanese; 8) Farinetti, Cossentino.

## La Rai-TV ai mondiali

La Rai-TV ha previsto per i campionati mondiali su strada che avranno luogo oggi e domani sul circuito di Reims, un collegamento in Eurovisione per la ripresa diretta delle fasi principali dei campionati stessi.

Oggi alle ore 12,15, avverrà il primo collegamento per diffondere le operazioni preliminari e la partenza dei dilettanti; il collegamento avrà termine alle 13,30, dopo il primo giro. Le trasmissioni verranno riprese alle 16, e continueranno alle 16,35. Alle 17,15 avverrà l'ultimo collegamento con l'arrivo.

Domani i servizi saranno intensificati. Alle ore 9,15, avverrà il primo collegamento per la partenza dei professionisti. Tale collegamento si concluderà alle ore 10,30 dopo il primo giro. Le trasmissioni verranno riprese alle 12,30 per concludersi alle 14. Nuovo collegamento dalle 15,10 alle 16, infine dalle 16,30 alle 18.

## La Rai-TV ai mondiali

cord dell'ora che la Norikova aveva stabilito il 7 luglio del '55 sulla pista di Irkutsk, raggiungendo la distanza di km. 38,473.

Non tutti prendevano sul serio la Vissac, quel giorno a Milano. Era il 18 settembre del '57, e dopo un anno e mezzo secesso in pista Rivière, che «re dell'inseguimento» avrebbe dato l'assalto al primato di Balzani. La Vissac si lancia fra l'indifferenza quasi generale. All'inizio della pesante corsa la sua azione era abbastanza veloce e abbastanza elegante. Ma col passare del tempo, ahimè! La fatica stava cavando Renée, e l'imbruttiva il suo viso, luminoso e dolce, s'era trasformato: pallido e arrugato era, sfinito, il suo viso risultava, infine, una maschera di dolore. E sudava sudava, povera Renée! I giudici distratti, i giudici pensavano a Rivière, e accedevano al piccolo dramma. La Vissac veniva fermata quando ancora la distanza dell'ora non era raggiunta. La rimetteranno in sella, e lei sbanderà. Arrivata, comunque, sul traguardo e conquistata il record: km. 38,569. La Vissac aveva percorso 96 metri in più della Norikova, malgrado l'interruzione.

Arrivata colata piangere, Renée, ma non potera: i suoi occhi erano spalancati e lucidi come quelli di una bambina metafisica. Sì, s'era drogata. Allora, tutto quello che aveva fatto la Vissac appariva soltanto triste. Perché io penso che anche nello sport le donne debbono offrirsi spettacoli di grazia e eleganza, non manifestazioni di patimento.

Mi sono ricordato della Vissac oggi ch'è il giorno di vigilia della «corsa dell'iride» femminile che si svolgerà domani sul Circuito di Reims.

## Il premio Pomposa stasera a Villa Glori

Si sono disputate sul lago di Malta di Poznan le qualificazioni dei campionati europei di canottaggio. Il regolamento vigente prescrive che soltanto l'equipaggio vincitore di ogni batteria acquista il diritto alla finale; gli altri dovranno disputare i recuperi per i quali l'Italia è stata eliminata. Il primo equipaggio ha regolato la sua gara con quella americana, ma di questa tattica si è avvantaggiato l'armato sovietico che ha vinto la batteria nel «due con» e l'«otto».

Hanno acquistato il diritto alle finali: Germania e Romania; Polonia e Finlandia e Germania.

Due senza: Finlandia e Germania; Singolo: Australia e URSS; Due con: Germania e Svizzera.

## CALCIO NELLA PRIMA PARTITA DEL TORNEO "DE CARRANZA.."

# Oggi i giallorossi della Roma affronteranno il Siviglia a Cadice

L'amichevole Lazio-Empoli di domani ad Abbazia avrà inizio alle ore 15

SIVIGLIA, 29. — Con l'incontro Roma-Siviglia comincia domani alle 16,30 il torneo di Carranza al quale partecipano anche le squadre del Real Madrid e del Wiener, le due ultime si incontreranno pure domani ma in notturna e domenica il torneo si concluderà con le finali per il primo e secondo posto tra le squadre vincitrici i confronti di domani) e per il terzo e quarto (tra le due perdenti).

Si sa anche che gli spagnoli del Real Madrid sono considerati i grandi favoriti della competizione: ma non si possono ignorare le possibilità dei romani che comunque non dovrebbero lasciarsi sfuggire il secondo posto. Per la qual cosa basterebbe che vincessero l'incontro di domani con il Siviglia: un compito non impossibile se si considera che ad eccezione di Campanal e Peplio la squadra spagnola non conta giocatori eccelsi nelle sue file. La formazione annunciata per domani è infatti la seguente: Javier (Cardoso), Santin, Ruizdosa; Popin, Campanal, Graza; Antonio, Arza, Peplio, Gomez, Dieguez.

Abbiamo detto come per la Roma non dovrebbe risultare impossibile superare il Siviglia e ipotizzare così il secondo posto (tanto meglio poi se i giallorossi riusciranno a battere anche il Real Madrid). Dobbiamo aggiungere però che i romani non tanto al risultato finale mirano quanto a sottoporre ad un nuovo probante collaudo la rinnovata formazione.

Una formazione che sebbene incompleta per l'assenza di Lojodice tuttavia non si discosta molto dallo schieramento standard. Infatti i dilettanti giallorossi hanno annunciato la seguente formazione per l'incontro di domani: Panetti, Griffith, Losi, David, Stucchi, Menegotti, Ghiglia, Zaglio, De Costa, Guarnacci (Pistrin), Selmsom. Gli altri giocatori a disposizione di Busini e Nor-

diestri e così tutti e sei i nostri armi dovranno domani disputare i recuperi per avere la possibilità di entrare in finale.

Le speranze degli azzurri erano oggi puntate sull'«otto» e il «due con». Nell'«otto» c'è stata una lotta tra i migliori armi del mondo: URSS, Stati Uniti, Italia. Il nostro equipaggio ha regolato la sua gara con quella americana, ma di questa tattica si è avvantaggiato l'armato sovietico che ha vinto la batteria nel «due con» e l'«otto».

Hanno acquistato il diritto alle finali: Germania e Romania; Polonia e Finlandia e Germania.

Due senza: Finlandia e Germania; Singolo: Australia e URSS; Due con: Germania e Svizzera.

Il dettaglio tecnico

QUATTRO CON: Prima batteria: 1) Germania 702'3; 2) ex aequo Polonia e Svezia 708'7; 3) Jugoslavia 718'3; 4) Svizzera 718'3; 5) Grecia 719'8; 6) Seconda batteria: 1) Romania (CFA Bucarest) 727'7; 2) Danimarca 731'7; 3) URSS 710'3; 4) Gran Bretagna 712'1; 5) Italia 717'2; 6) Austria 723'7.

DUE SENZA: Prima batteria: 1) Finlandia 732'8; 2) URSS 732'8; 3) Polonia 737'8; 4) Italia 737'8; 5) Danimarca 739'6. La Cecoslovacchia giunta quarta è stata squalificata. Seconda batteria: 1) Germania 721'3; 2) Romania 731'2; 3) Gran Bretagna 738'7; 4) Belgio 739'6.

SINGOLO: Prima batteria: 1) Mackenzie (Austral.) 736'2; 2) Von Fersen (Germ.) 736'2; 3)

FLADELFA, 29. — Rispettando in pieno le previsioni della vigilia i magiari hanno vinto il titolo mondiale di sciabola a squadre battendo nella finalissima l'URSS che così si è piazzata al secondo posto.

I sovietici hanno tentato di ostacolare il successo dei magiari ma questi che vincono ininterrottamente dal 1908 (salvo brevi interruzioni) hanno imposto con facilità la loro schiacciante superiorità vincendo l'incontro con il punteggio di 9 a 3.

Ecco il dettaglio della finale: UNGHERIA (Aladar Gerevich, Zoltan Horvath, Rudolf Karpatti, Paul Kovacs) batte URSS (Oumar Mavlikhanov, Iakov Rytski, Lev Kouznetsov, David Tychler) 9-3.

Per l'Ungheria: Gerevich batte Mavlikhanov 5-3; Tychler 5-4; Rytski 5-4; Horvath batte Kouznetsov 5-3; Rytski 5-4; Kovacs batte Kouznetsov 5-4; Tychler 5-4.

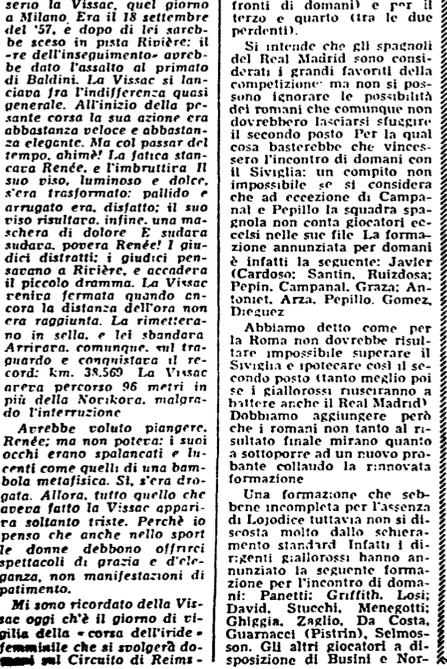
Per l'URSS: Mavlikhanov batte Karpatti 5-4; Kovacs batte Rytski 5-4; Horvath 5-2.

In precedenza si era svolto l'incontro tra il terzo e quarto posto tra Italia e Polonia: e gli azzurri che erano già stati battuti dai sovietici e dai magiari si sono lasciati pigiare anche dai polacchi guidati da un grandissimo Pawlowski. Battuti per 2 a 7 gli italiani sono finiti pertanto al quarto posto.

Ed ecco la classifica finale del torneo di sciabola a squadre: 1) Ungheria 3-0; 2) URSS 2-1; 3) Polonia 1-0; 4) Italia 0-3.

Oggi sono cominciati gli incontri eliminatori per il titolo di sciabola individuale: sono assenti gli ungheresi perché in attesa di una decisione ai campionati di rifugiati politici in USA. I gran favoriti sono quindi sovietici e polacchi.

## Oggi lo scambio delle consegne tra Barassi e Bruno Zauli



Oggi alle ore 11,30, nella sede di via Allegri, avrà luogo lo scambio delle consegne tra il Presidente della FIGC Barassi e il Commissario straordinario recentemente nominato dal CONI, dr. Zauli. Alle 12, il dr. Zauli riceverà i rappresentanti della stampa. Nella foto: ZAULI

## S'ALZA DOMANI IL SIPARIO SUI CAMPIONATI EUROPEI DI BUDAPEST

# Gli ungheresi grandi favoriti nella pallanuoto Ai sovietici il pronostico nel nuoto e nei tuffi

BUDAPEST, 29. — Le nazionali di pallanuoto di 18 Paesi parteciperanno ai Campionati Europei che avranno inizio domani a Budapest. L'incontro tra i due contendenti si ripete ogni quattro anni — si annuncia come il più entusiasmante che finora si sia svolto.

La squadra ungherese, che detiene il primato, si è preparata al lungo tempo.

Abbiamo chiesto alcune informazioni all'allenatore della squadra, Dezo Lombényi, che tra l'altro ha detto: «Il lavoro di formazione e di preparazione della squadra che si presenterà ai campionati ha avuto inizio nell'autunno dell'anno scorso. Decidemmo una squadra di 20 giocatori, nonché una squadra di riserve: entrambi man-

no partecipate agli allenamenti.

Dopo alcuni mesi di esperimenti è stata formata una squadra di nuotatori, veloci, esplosivi nella forma e nel ritmo. Essa sarà così composta: Boros, Jenc, Hevessy, Mayer, Dömötör, Markovics, Kárpáti, Molnár, Kárpáti, Csillag, Il. Pinter, Katona e Váczi. Non esiste, però, una squadra permanente, dato che la formazione varierà a seconda della squadra avversaria. Si può prevedere, perciò, che durante le partite ci saranno dei cambiamenti in diversi posti».

Sulle possibilità della squadra ungherese, il signor Lombényi così si è espresso: «La nostra squadra nazionale quest'anno ha giocato 11 partite internazionali. Ne ha vinto nove, ne ha persa una e una pareggiata. Ciò è molto indicativo, ma non per questo dobbiamo essere troppo sicuri del successo».

Nella specialità di pallanuoto, si è appreso che i sovietici sono estremamente equilibrati: a rapporti di forza internazionali e dietro le nazionali sovietiche, jugoslave, italiane e ungherese, con uguale forza sia si rafforza, per esempio, la squadra rumena. Non vi è dubbio che l'ambizione di casa e i notevoli mezzi del pubblico e, perciò, scaturiti nel momento di buon risultato.

Sono stati effettuati 622, i sorteggi per le gare: l'Italia si misurerà con la Polonia e la Romania nel girone «D». Gli altri accoppiamenti sono: Girone «A» - Unione So-

vietica, Austria, Spagna ed Inghilterra. — Girone «B»: Ungheria, Germania, Olanda, Francia e Bulgaria. — Girone «C»: Jugoslavia, Olanda, Belgio e Germania O. — L'Ungheria ha buone probabilità di conservare il titolo che conquistò a Torino nel 1954. Ogni squadra si misurerà con la altre del suo girone e le prime due qualificate entrano nelle semifinali. Le finali avranno luogo il 6 settembre.

Ai campionati europei di nuoto e tuffi partecipano circa 500 atleti, di 24 paesi: 1) nuotatori; 2) tuffatori; 3) sovietici sono favoriti in campo maschile ed anche in campo femminile per quanto riguarda i tuffi. Nel nuoto, invece, i pronostici vanno alle nuotatrici olandesi.

«Mondiale» di nuoto dell'americano Larson

LOS ANGELES, 29. — Il 19enne Lance Larson (USA) ha vinto il campionato mondiale di 100 metri farfalla con il tempo di 39"6. Larson superò la «barriera dei 60"» coprendo la distanza in 59"9.

Il primato mondiale mondiale della specialità appartiene al giapponese Takashi Ishimoto con 40"1.

Giunti a Torino gli atleti francesi

TORINO, 29. — Sono transistati oggi per Torino gli atleti francesi che si recano a Cuneo dove sosterranno domenica prossima un incontro con la rappresentativa nazionale juniores italiana.

«Mondiale» di nuoto dell'americano Larson

LOS ANGELES, 29. — Il 19enne Lance Larson (USA) ha vinto il campionato mondiale di 100 metri farfalla con il tempo di 39"6. Larson superò la «barriera dei 60"» coprendo la distanza in 59"9.

Il primato mondiale mondiale della specialità appartiene al giapponese Takashi Ishimoto con 40"1.

Giunti a Torino gli atleti francesi

TORINO, 29. — Sono transistati oggi per Torino gli atleti francesi che si recano a Cuneo dove sosterranno domenica prossima un incontro con la rappresentativa nazionale juniores italiana.